

Viadotti e tunnel a metà Ecco la strada mai finita

Empoli-Poggibonsi, 70 chilometri. Ne mancano 17, fermi da 5 anni

La Salerno-Reggio Calabria della Toscana si chiama 429 bis. Alla strada regionale che dovrebbe collegare Poggibonsi ed Empoli, la Firenze-Siena con la Fi-Pi-Li, mancano, dei 70 previsti, 17 chilometri dal 2010, da Empoli a Castelfiorentino. In questo tragitto si trovano opere abbandonate: ponti, piloni, opere idrauliche, tunnel e gallerie. Una strada che doveva costare 43 milioni di euro ed è già arrivata a 100. E potrebbe superare i 200. Negli ultimi 5 anni, la storia si è fatta più nei tribunali che sul cantiere.

Nel 2010 la Ics Grandi Lavori di Roma, che si era aggiudicata l'appalto da 43 milioni, stoppa i lavori, chiedendo alla Provincia di Firenze 26 milioni in più. Oggetto del contendere sono gli «inerti», materiali utilizzati in edilizia per formare il bitume o il cemento, che la ditta aveva acquistato in libero mercato e non da aziende locali, facendone lievitare i costi. Qui iniziò la prima battaglia giudiziaria, perché la commissione che doveva valutare la richiesta riconobbe alla ditta 22 milioni, ma la Provincia portò tutto in tribunale, arrivando a pagarne 17, con l'accordo che la Ics non avrebbe più chiesto un euro. Accordo che all'inizio del 2014 venne disatteso: la ditta chiese quasi 50 milioni per finire i lavori, portando i sindaci del-

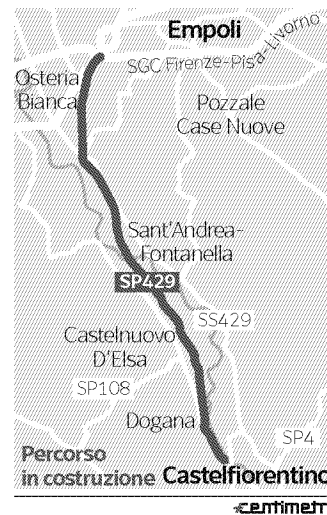
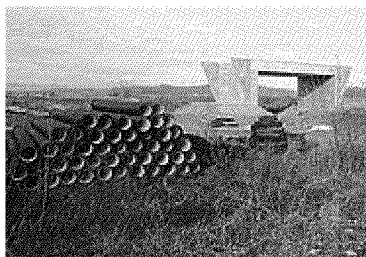
l'Empolese-Valdelsa e il primo cittadino di San Miniato, a luglio scorso, a chiedere il commissariamento alla Regione e la rescissione immediata del contratto con la Ics.

Ma i problemi giudiziari continuano a incomberare sul cantiere, sul quale gravano 3 inchieste, una della Corte dei Conti sui costi dei lavori, e due della Procura su presunte falsificazioni di fatture alle ditte subappaltatrici. Inoltre, la Regione ha istituito una commissione per far luce sul garbuglio che si è creato e sulla richiesta della Ics di 105 milioni per la rescissione.

Nonostante l'opera sia commissariata da 8 mesi, sul sito della ditta la «429 della Val d'Elsa» fa ancora bella mostra di sé, con le foto dei cantieri e un costo di «soli» 65,3 milioni. Ancora più curioso appare che nella home page del sito ci sia la copertina della classifica delle «prime 50 imprese italiane di costruzione» pubblicata da *Il sole 24 ore* a ottobre, dove la Ics è ventesima, ma con il titolo: «Balzo del 70% per il portafoglio ordini grazie agli appalti di Juventus e Mm (ma il bilancio chiude ancora in rosso)».

Viola Centi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tratto di Brusciiana, Empoli, col sottopasso ancora chiuso; in alto il cantiere abbandonato nella zona di Castelfiorentino

